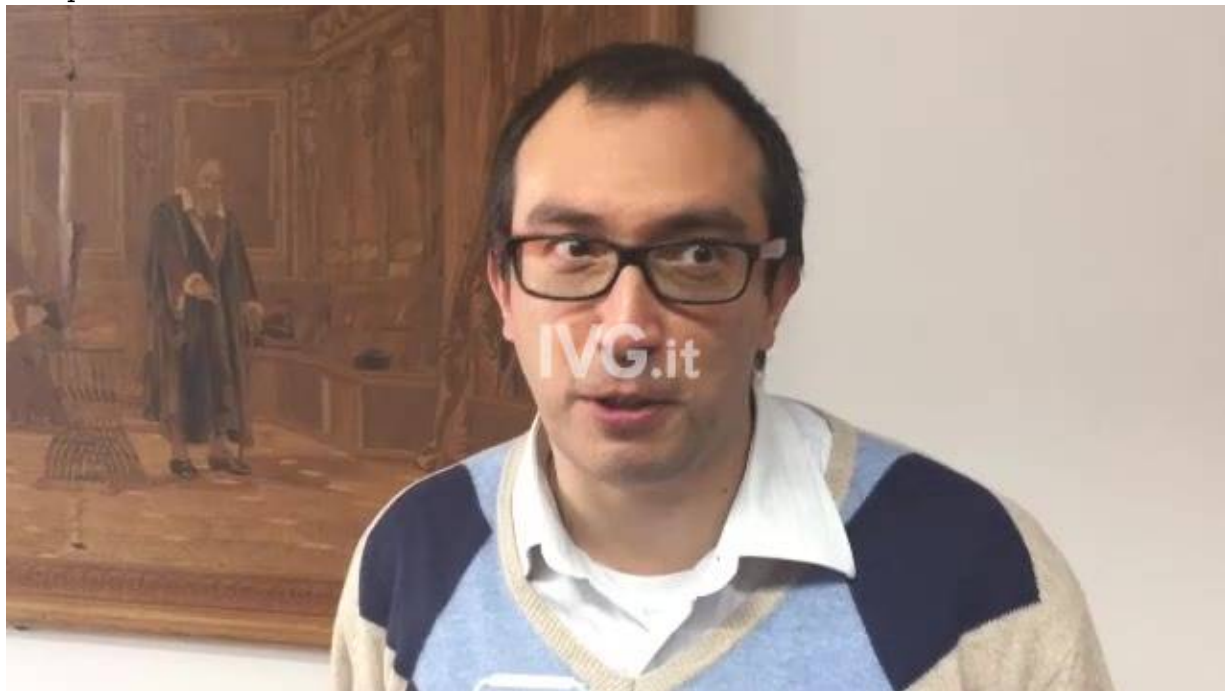


IVG

Sassello 2018, il sindaco Buschiazzo tenta il bis: “Priorità il nuovo Puc e i finanziamenti per le aree interne”

di **Federico De Rossi**

04 Aprile 2018 - 12:51



Sassello. “Sarò il candidato sindaco di una lista civica appoggiata dall’attuale maggioranza e con nuovi innesti in squadra”. L’annuncio ufficiale arriva questa mattina dal sindaco di Sassello Daniele Buschiazzo, pronto ad un secondo mandato amministrativo in vista delle elezioni comunali del 10 giugno. La ricandidatura a primo cittadino era già nell’aria da qualche tempo e ora si è concretizzata con le parole del primo cittadino uscente.

Sicuri nella lista gli attuali due assessori della giunta comunale, ovvero Roberto Laiolo e Ilaria Giacobbe: i due attuali consiglieri di maggioranza Rodolfo Lepra e Davide Rovello, per questioni familiari e lavorative, hanno deciso invece di non candidarsi per le amministrative nel comune della Valle dell’Erro. “Nella lista di dieci candidati, secondo la nuova normativa, ci sarà spazio per nuovi innesti che porteranno ancora di più valore aggiunto e competenza a tutta la compagine dell’attuale maggioranza” aggiunge Buschiazzo.

Il candidato sindaco, uscito vincitore dell’ultima tornata elettorale con la lista “La Tramontana”, lancia anche il suo programma amministrativo: “Stiamo definendo oltre alla squadra anche il programma, in linea con il lavoro fatto in questi cinque anni e con l’obiettivo di completare progetti e iniziative già avviate con il primo mandato in Comune”.

“Abbiamo l’importante opportunità di accedere ai finanziamenti nazionali per le aree

interne e avere le risorse su scuola, trasporto, sanità e servizi per la nostra comunità, oltre al completamento del nostro museo importante attrazione turistica e culturale” aggiunge Buschiazzo. “Abbiamo formato l’Unione dei Comuni, condizione necessaria posta dal Ministero: i fondi saranno disponibili dopo la firma di un accordo di programma col Ministero dello Sviluppo Economico (la bozza di accordo verrà inviata a Roma dalla Regione Liguria prevedibilmente a metà aprile)” spiega Buschiazzo.

Tra le priorità indicate dal candidato sindaco l’iter per la realizzazione del nuovo e atteso Puc comunale, con l’attuale amministrazione che ha già messo a bilancio i 38 mila euro necessari per la progettazione e un bando di gara per il quale sono arrivate già una decina di manifestazioni di interesse da parte di altrettante cordate di professionisti. “E’ un obiettivo primario e da portare a casa nel prossimo mandato” sottolinea Buschiazzo. “Vogliamo un Puc in forma semplificata (il Piano regolatore è scaduto e la legge regionale vieta le varianti, se non quelle di interesse pubblico o per le attività produttive), per avere uno strumento agile di programmazione sul territorio, rispettandolo e senza fare inutili colate di cemento”.



Ecco nel dettaglio le linee programmatiche: miglioramento del sistema di videosorveglianza, con la messa in rete delle telecamere e l’aggiunta di alcuni punti sensibili (per esempio il parco giochi) tramite i fondi dell’Unione dei Comuni; rifacimento di parte della rete fognaria in località Sorero, con fondi propri disponibili successivamente al rendiconto 2017 che verrà approvato ad aprile; realizzazione di una vasca di accumulo in località Montesavino. E’ in via di redazione il progetto definitivo e verrà presentato sul secondo bando del Piano di Sviluppo Rurale sulla misura 7.2 o sul Piano Acqua nazionale; realizzazione di una caldaia a cippato per le scuole di Sassello. “E’ stata già presentata una domanda di finanziamento per il primo lotto di circa 200 mila euro sul bando dell’OT 4 del POR FESR della Regione Liguria” afferma il candidato

sindaco sassellese; miglioramento del sistema dei trasporti, tramite l'acquisto di mezzi promiscui da utilizzare sia come nuovi scuolabus, sia, al di fuori del servizio scolastico, d per servizi di collegamento con le frazioni, con i paesi vicini e con la riviera. Azione inserita e finanziabile nella Strategia Nazionale Aree Interne (nella quale siamo inseriti perché Implementazione della scuola digitale e a distanza, dell'integrazione del sistema 0-6 anni (asilo nido comunale e scuola dell'infanzia: verrà presentata domanda di finanziamento alla Regione entro il 13 aprile p.v.) e dei servizi scolastici in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Sassello. Anche questa azione è inserita ed è finanziabile all'interno della Strategia Nazionale Aree Interne; realizzazione tramite i fondi del GAL Valli Savonesi (Misura 30) di un Bike Park nelle ex piste da sci di Alberola: a breve verrà assegnato l'incarico per la valutazione d'incidenza e la progettazione definitiva.

E ancora: riqualificazione delle ex scuole elementari per realizzarvi un polo di formazione collegato alle Università di Genova e di Savona, all'Università Cattolica di Milano e all'Università della Montagna di Edolo. "Sono già stati presi i contatti con tutti questi poli Universitari che hanno manifestato il loro interesse a realizzare dei corsi estivi a Sassello (Summer School: e alcuni come la Cattolica e l'Università di Genova già lo fanno): il rimettere a sistema le ex scuole porterebbe un indotto importante con le persone che si fermeranno a frequentare i corsi. Il polo potrebbe funzionare come centro di aggregazione per i giovani in inverno e come summer school in estate. Anche in questo caso è stata presentata recentemente una domanda di finanziamento al Ministero" dice il candidato sindaco.

Tra i punti del programma anche: l'allargamento della curva del generale sulla SS 334. "A breve, la 334 tornerà all'Anas bisogna in qualche modo risolvere quella situazione di pericolo, allargando a monte la strada"; sistemazione e potenziamento della rete acquedottistica in località Brigiola e Maddalena. "Abbiamo il progetto definitivo ed è stata già presentata una domanda di finanziamento sul Piano di Sviluppo Rurale, misura 7.2"; sistemazione della frana in località Ciazza. "Anche in questo caso abbiamo il progetto definitivo ed è stata già presentata la domanda di finanziamento"

E poi il completamento del nuovo polo museale, con il restauro delle due ultime stanze al primo piano. "Anche in questo caso c'è un progetto definitivo autorizzato dalla Soprintendenza per i beni Monumentali ed è stata presentata una domanda sul Piano di Sviluppo Rurale, misura 7.4".

Sempre in tema di viabilità resta la frana su SP 31 in località Prebarà-Piampaludo, con la progettazione già avviata con la Provincia di Savona. Infine, nel programma della lista a sostegno di Daniele Buschiazio anche la formazione di un gruppo di protezione civile comunale, pronto per fronteggiare emergenze e sostenere la comunità locale in caso di bisogno.